

Gli appuntamenti Da Amos Oz a Heaney un confronto senza frontiere



Da Israele Amos Oz sarà tra gli ospiti del Festival di Mantova

Barbara Caputo

Dopo avere robustamente attinto ai più disparati filoni della letteratura globale, il Festivalletteratura di Mantova, ormai classico happening culturale del rientro, cerca di dare un po' di aria alla sua formula per questa edizione, cominciata ieri (andrà avanti fino al 12). Filo conduttore sarà quello del confronto culturale. Il panorama degli scrittori della scena letteraria multiculturale sarà quindi piuttosto frastagliato. Dell'Iran, che in questo festival avrà un ruolo di tutto rilievo, ci saranno **Azar Nafisi**, indimenticata narratrice di *Leggere Lolita a Teheran* e *Quello che non ho detto* (Adelphi) che stavolta (domani, alle 10,45) vedremo anche in veste di autrice per bambini con *Bible la voce verde*, sempre per i tipi Adelphi e **Said Sayrafiezadeh**, autore di *Quando arriverà la rivoluzione avremo tutti lo skateboard* (Nottetempo), venerdì alle 14,30.

Poi ci saranno i big. All'israeliano **Amos Oz** verrà destinata una prospettiva in tre parti, a iniziare da «Storie nella storia» (oggi alle 18,30). **Hanif Kureishi**, di cui è da poco stato pubblicato *Il declino dell'Occidente* (Bompiani) interverrà an-

Starnone Franchini e Carrino. E arriva anche Aznavour che lui oggi alle 21,15 al corteo della Cavallerizza di Palazzo Ducale. **Zadie Smith**, nota autrice di *Denti bianchi*, parlerà giovedì (ore 18,30) del suo ultimo *Cambiare idea* (minimum fax), una raccolta di scritti tra impegno politico e culturale e confessioni personali, uscito all'inizio di settembre.

Gli autori occidentali tuttavia non mancheranno. Il Festival ospita quest'anno grossi nomi come gli scozzesi **Ali Smith** e **Ian Rankin**, gli irlandesi **Colum McCann** e **Joseph O'Connor**. E poi c'è anche **Charles Aznavour** (sabato a Palazzo Ducale). Tra gli italiani il poeta **Valerio Magrelli** si diletterà a parlar di calcio (sabato, alle 15,30), mentre un cospicuo filone si dedicherà alla memoria storica: **Maurizio Maggiani** al Risorgimento (sabato, ore 21), **Corrado Stajano** e **Benedetta Tobagi** agli ultimi trent'anni (domani alle 17,15). Ci saranno anche i napoletani **Antonio Franchini** (domenica, 17,15), **Domenico Starnone** (domenica, ore 18) e **Luigi Romolo Carrino** (domani, alle 20,45). Si chiude in bellezza domenica con il Nobel **Seamus Heaney** a Piazza Castello, duecentoventinovesimo evento. Chi vuole dilettarsi con la flanerie potrà sempre scarpinare da un capo all'altro di Mantova cercando di beccarne quanti più ne può.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ospiti
Ci saranno
i napoletani

Kureishi, di cui è da poco stato pubblicato *Il declino dell'Occidente* (Bompiani) interverrà an-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.